



Statistica dell'aiuto sociale

Grandezza di riferimento popolazione: informazioni sul cambiamento della base di riferimento dalla statistica dello stato annuale della popolazione (ESPOP) alla statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP) e la relativa incidenza sul calcolo delle quote di aiuto sociale

1 Situazione iniziale

Nell'ambito della statistica dell'aiuto sociale sono calcolate quote di aiuto sociale in rapporto alla popolazione totale. La quota di aiuto sociale indica la percentuale di persone che percepiscono prestazioni di aiuto sociale rispetto alla popolazione residente permanente del relativo Cantone o rispondente a una determinata caratteristica. Finora questo calcolo era effettuato utilizzando come denominatore lo stato e la struttura della popolazione dell'anno precedente in base alla statistica dello stato annuale della popolazione (ESPOP) e al sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC). Siccome ora la statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP) rileva annualmente l'intera popolazione residente permanente e la statistica ESPOP è interrotta, occorre adeguare la base di riferimento. A partire dall'anno di rilevazione 2011 della statistica dell'aiuto sociale, la base per il calcolo della quota di aiuto sociale è quindi costituita dalle cifre della STATPOP, elaborata dall'Ufficio federale di statistica.

Questo adeguamento riguarda unicamente il settore delle persone (quota di aiuto sociale). Il settore delle economie domestiche (quota di assistenza) non può essere adeguato con le cifre della STATPOP pubblicate finora, non essendo ancora disponibili cifre sulle economie domestiche. A partire dalle cifre della STATPOP 2013 è però previsto un aggiornamento anche del calcolo della quota di assistenza.

2 Motivazione del cambiamento

Attualità

Rispetto alle cifre della ESPOP, calcolate annualmente quale statistica di sintesi in base al censimento della popolazione del 2000, le cifre della STATPOP si basano su una rilevazione totale di dati dei registri realizzata a scadenza trimestrale. In entrambi i casi, il giorno di riferimento rilevante per la statistica dell'aiuto sociale è il 31 dicembre dell'anno rispettivo. Le cifre definitive della STATPOP sono pubblicate nell'agosto dell'anno successivo, mentre i dati sull'aiuto sociale di alcuni Cantoni e città sono già disponibili prima. Per questo motivo, per calcolare la quota di aiuto sociale devono essere utilizzate le cifre della STATPOP dell'anno precedente – come finora per le cifre della ESPOP.

Coerenza

Vi sono altre statistiche, tra l'altro nel settore dell'aiuto sociale, che calcolano quote o rapporti basandosi sulla popolazione residente permanente secondo la STATPOP. Tra di esse figura in particolare l'indicatore della povertà nell'ambito della perequazione dell'aggravio sociodemografico della nuova perequazione finanziaria (PAS-NPC), che si rifà direttamente alle cifre sull'aiuto sociale.

Continuità

Il ricorso alle cifre della STATPOP consente un adeguamento annuale allo stato della popolazione, il che non era del tutto possibile con la ESPOP. La ESPOP era elaborata mediante una registrazione progressiva (per la popolazione di nazionalità svizzera) partendo dai dati del censimento della popolazione del 2000, con inevitabili distorsioni. Era inoltre necessario completare le cifre di riferimento della statistica dell'aiuto sociale con i dati del SIMIC, in modo da includere anche il settore dei rifugiati. Il ricorso alla popolazione residente permanente secondo la STATPOP offre un universo di base completo rilevato in modo unitario (rilevazione totale).

3 Le nuove cifre di riferimento: composizione

3.1 Differenze tra la STATPOP e la ESPOP

Caratteristiche strutturali a livello comunale

A differenza della ESPOP, con la STATPOP tutte le caratteristiche strutturali rilevanti per la statistica dell'aiuto sociale sono rilevate annualmente fino al livello geografico dei Comuni. Risulta così superflua l'estrapolazione dello stato civile e dell'età in base al censimento della popolazione del 2000 (CFP2000). Le cifre della ESPOP a livello comunale dovevano invece essere estrapolate annualmente in base alla distribuzione (secondo lo stato civile e l'età) a livello comunale e cantonale secondo il CFP2000. Questa procedura consentiva di calcolare le quote di aiuto sociale anche secondo lo stato civile e la classe di età fino a livello comunale, sempre adattando la struttura al CFP2000. Con la STATPOP, per la prima volta a partire dal 2010 è nuovamente possibile paragonare la struttura della distribuzione. Siccome durante questo periodo l'evoluzione delle strutture nella popolazione non è stata lineare, si sono inevitabilmente verificate variazioni nella distribuzione: gli anziani sono aumentati più dei giovani e oggi vi sono proporzionalmente più persone divorziate rispetto a 10 anni fa. Questa evoluzione ha un influsso sulle quote di aiuto sociale, che variano a seconda che siano calcolate in base alla ESPOP o alla STATPOP. Si rilevano però differenze significative solo a livello delle caratteristiche stato civile ed età, per le quali la ESPOP non poteva fornire dati fino a livello comunale. Quanto alle caratteristiche strutturali sesso e nazionalità, le differenze sono minime, poiché qui la ESPOP forniva cifre fino a livello comunale e non era necessaria alcuna estrapolazione.

Popolazione residente di nazionalità straniera

Con l'estensione della statistica dell'aiuto sociale ai beneficiari di aiuto sociale nel settore dei rifugiati, nel 2009, è stato necessario estendere anche l'universo di base della ESPOP ai rifugiati ammessi provvisoriamente e alle persone ammesse provvisoriamente che vivono in Svizzera da più di sette anni in base al sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC). La STATPOP offre una base che include anche questo gruppo di persone nella popolazione residente permanente. Rispetto alla ESPOP e per via della nuova definizione di popolazione residente permanente sono inclusi anche i richiedenti l'asilo con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi. La percentuale di questo gruppo sulla popolazione residente permanente totale è però bassa: non raggiunge neanche l'1%.

Informazioni complementari sulla statistica STATPOP

Ulteriori informazioni sulla statistica STATPOP e sulle ripercussioni del passaggio dalla statistica ESPOP alla STATPOP sono disponibili sul sito web dell'UST:

www.population-stat.admin.ch > Rilevazioni, fonti > Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP) > Informazioni complementari

Informazioni sul sistema del censimento della popolazione

Ulteriori informazioni sul sistema del censimento della popolazione sono disponibili sulla seguente pagina web dell'UST:

<http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/news/02.html>

4 Ripercussioni del passaggio dalla ESPOP alla STATPOP sulle base di riferimento in base alle cifre sull'aiuto sociale 2010

Qualsiasi passaggio a nuove fonti di dati come pure qualsiasi adeguamento delle grandezze di riferimento nonché dei concetti e delle definizioni di base comporta correzioni statistiche e ritocchi, e cioè variazioni tra due date di riferimento. La comparabilità può così risultare compromessa.

Per illustrare le ripercussioni degli universi di base mutati, sono confrontate e correlate alle cifre sull'aiuto sociale del 2010 le cifre di due anni di riferimento di due rilevazioni distinte – la ESPOP 2009 e la STATPOP 2010. Sono confrontate le ripercussioni a livello nazionale in base a tutte le caratteristiche per cui è calcolata la quota di aiuto sociale: il sesso, la nazionalità (svizzeri/stranieri), la classe di età e lo stato civile.

4.1 Confronto delle quote di aiuto sociale nei Cantoni

La tabella 1 confronta la quota di aiuto sociale secondo le due basi di riferimento distinte ESPOP 2009 e STATPOP 2010 per l'anno di rilevazione 2010 della statistica dell'aiuto sociale. La differenza tra la ESPOP 2009 e la STATPOP 2010 è di 84'328 persone o dell'1,08%. Tale scarto è da attribuire alle differenze metodologiche tra le due rilevazioni (registrazione progressiva per la ESPOP e rilevazione totale al 31 dicembre per la STATPOP), alla nuova definizione di popolazione residente permanente e alla crescita demografica tra il 2009 e il 2010. Le ripercussioni del cambiamento della grandezza di riferimento sulla quota di aiuto sociale sono minime: essa scende dal 3,0% con la ESPOP 2009 al 2,9% con la STATPOP 2010. L'influsso è minimo anche a livello dei Cantoni. Solo nei Cantoni BS, SG e VD si registrano variazioni di 0,1 punti percentuali.

Tabella 1: Quote di aiuto sociale secondo il Cantone calcolate in base alla ESPOP 2009 e alla STATPOP 2010 per le cifre dell'aiuto sociale 2010

	Aiuto sociale 2010		ESPOP 2009	STATPOP 2010
	Casi	Persone	Quota di aiuto sociale	Quota di aiuto sociale
CH	138556	231046	3.0	2.9
AG	6'827	11'365	1.9	1.9
AI	95	180	1.1	1.1
AR	587	919	1.7	1.7
BE	24'088	40'260	4.1	4.1
BL	3'767	6'324	2.3	2.3
BS	6'835	10'605	5.6	5.7
FR	3'474	6'560	2.4	2.4
GE	9'621	16'832	3.7	3.7
GL	490	815	2.1	2.1
GR	1'325	2'207	1.1	1.1
JU	885	1'408	2.0	2.0
LU	4'778	7'761	2.1	2.1
NE	6'350	11'160	6.5	6.5
NW	227	402	1.0	1.0
OW	211	365	1.0	1.0
SG	5'971	9'808	2.1	2.0
SH	1'047	1'666	2.2	2.2
SO	4'930	7'925	3.1	3.1
SZ	1'190	2'065	1.4	1.4
TG	2'616	4'037	1.6	1.6
TI	4'104	6'171	1.8	1.8
UR	242	379	1.1	1.1
VD	19'909	34'259	4.9	4.8
VS	2'392	3'986	1.3	1.3
ZG	1'163	1'881	1.7	1.7
ZH	26'800	43'746	3.2	3.2

I seguenti confronti sono presentati unicamente a livello nazionale. Le ripercussioni del cambiamento della grandezza di riferimento dalla ESPOP 2009 alla STATPOP 2010 a livello cantonale sono integrate direttamente nel testo che introduce le corrispondenti tabelle standard.

4.2 Confronto delle quote di aiuto sociale secondo il sesso

Per quanto riguarda il sesso, il cambiamento di metodo provoca una variazione minima della quota di aiuto sociale. Per gli uomini la quota di aiuto sociale scende dal 3,0% (ESPOP 2009) al 2,9% (STATPOP 2010), mentre per le donne resta invariata al 2,9%.

Tabella 2: Quote di aiuto sociale secondo il sesso in base alla ESPOP 2009 e alla STATPOP 2010 per le cifre dell'aiuto sociale 2010, Svizzera

	ESPOP 2009	STATPOP 2010
Uomini	3.0	2.9
Donne	2.9	2.9

4.3 Confronto delle quote di aiuto sociale secondo la nazionalità (svizzeri/stranieri)

Il cambiamento della definizione di popolazione residente permanente nella STATPOP ha incluso nuovi gruppi di stranieri (richiedenti l'asilo con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi). Il passaggio alla STATPOP aumenta quindi il numero di stranieri. Indipendentemente da ciò, tra il 2009 e il 2010 è progredito anche il numero di immigrati, il che provoca a sua volta una crescita della grandezza di riferimento. La quota di aiuto sociale degli stranieri scende così dal 6,0% al 5,9%. La quota di aiuto sociale degli svizzeri resta invece invariata al 2,0%.

Tabella 3: Quote di aiuto sociale degli svizzeri e degli stranieri in base alla ESPOP 2009 e alla STATPOP 2010 per le cifre dell'aiuto sociale 2010, Svizzera

	ESPOP 2009	STATPOP 2010
Svizzeri	2.0	2.0
Stranieri	6.0	5.9

4.4 Confronto delle quote di aiuto sociale secondo la classe di età

Come menzionato sopra, la ESPOP non offriva grandezze di riferimento secondo la classe di età a livello comunale. Per poter calcolare lo stesso le quote di aiuto sociale secondo la classe di età, ci si basava sulle cifre e sulla distribuzione secondo il censimento della popolazione del 2000, con il rischio che le quote avrebbero potuto evolvere diversamente rispetto alla realtà. Per singole classi di età, le differenze sono infatti notevoli: per la classe 0-17 anni la quota di aiuto sociale sale dal 4,4% al 4,9%. In generale, sembra che con la grandezza di riferimento utilizzata precedentemente, i giovani siano stati sopravvalutati e gli anziani sottovalutati. A causa dell'evoluzione demografica nel 2010 e delle ripercussioni dell'invecchiamento demografico, invece, nel 2010 sono generalmente superiori rispetto al 2009 sia il numero di giovani che il numero di anziani. Fanno eccezione le classi di età 10-19 anni, 35-44 anni e 95+ anni (questi ultimi erano nettamente sopravvalutati dalla ESPOP).

Tabelle 4: Quote di aiuto sociale secondo la classe di età in base alla ESPOP 2009 e alla STATPOP 2010 per le cifre dell'aiuto sociale 2010, Svizzera

	ESPOP 2009 (stima di massima)	STATPOP 2010
0-17 anni	4.4	4.9
18-25 anni	3.9	3.7
26-35 anni	3.1	3.5
36-45 anni	3.2	3.3
46-55 anni	3.2	2.8
56-64 anni	2.3	2.0
65-79 anni	0.2	0.2
80+ anni	0.4	0.3

4.5 Confronto delle quote di aiuto sociale secondo lo stato civile

Per gli stessi motivi come per le classi di età, il passaggio dalla ESPOP alla STATPOP ha portato a una netta correzione delle quote di aiuto sociale anche secondo lo stato civile. A essere variata è soprattutto la quota per le persone divorziate, scesa dal 7,0% con la ESPOP al 5,1% con la STATPOP. I divorziati erano quindi sottovalutati. È diminuita, seppur in minor misura, anche la quota per le persone celibi/nubili, scesa dal 3,7% con la ESPOP al 3,2% con la STATPOP. Per le quote di aiuto sociale delle persone sposate e vedove, le differenze sono nettamente minori: in seguito al cambiamento di metodo la quota diminuisce leggermente per le persone sposate (+0,1%) o resta invariata (vedovi).

Tabelle 4: Quote di aiuto sociale secondo lo stato civile in base alla ESPOP 2009 e alla STATPOP 2010 per le cifre dell'aiuto sociale 2010, Svizzera

	ESPOP 2009 (stima di massima)	STATPOP 2010
Celibi/nubili	3.7	3.2
Sposati	1.7	1.8
Vedovi	0.6	0.6
Divorziati	7.0	5.1

5 Conclusione

Qualsiasi passaggio a nuove fonti di dati come pure qualsiasi adeguamento della grandezza di riferimento nonché dei concetti e delle definizioni di base comporta correzioni statistiche e ritocchi.

In generale, a livello dei Cantoni la quota di aiuto sociale resta praticamente invariata. Si registrano variazioni di 0,1 punti percentuali unicamente in tre Cantoni. In seguito all'estensione della definizione della grandezza di riferimento della STATPOP (richiedenti l'asilo con una durata di dimora complessiva di almeno 12 mesi), per gli stranieri la quota di aiuto sociale diminuisce. Per gli svizzeri resta invece invariata.

L'utilizzazione delle cifre della ESPOP imponeva l'accettazione di compromessi per consentire risultati anche a livello comunale: per le classi di età e lo stato civile era necessario utilizzare distribuzioni strutturali in base al censimento della popolazione del 2000. L'evoluzione eterogenea della struttura demografica si è tradotta in una divaricazione delle quote di aiuto sociale. Con il passaggio a STATPOP quale base di riferimento, questi scarti vengono alla luce. La vecchia base di riferimento fondata sul censimento della popolazione del 2000, sopravvalutava il numero di giovani. Il passaggio alla STATPOP si traduce quindi anche in un incremento della quota di aiuto sociale dei giovani beneficiari, mentre le quote dei beneficiari più anziani segnano una flessione. A risentire maggiormente del cambiamento di metodo dalla ESPOP alla STATPOP è lo stato civile: a questo livello emergono infatti grosse variazioni, soprattutto per le persone divorziate e, in misura attenuata, per le persone celibi/nubili. Entrambi i gruppi erano quindi sottovalutati.

A livello regionale e per le caratteristiche sesso e nazionalità, il cambiamento della grandezza di riferimento dalla ESPOP alla STATPOP comporta unicamente variazioni irrilevanti della quota di aiuto sociale. Le serie temporali restano comparabili. Non appena però si confronta la quota di aiuto sociale secondo l'età e lo stato civile, si riscontrano differenze. Ciò comporta una rottura delle serie temporali per motivi metodologici.

Siccome la STATPOP è elaborata annualmente in base ai registri cantonali e comunali degli abitanti e ai registri di persone della Confederazione, in futuro disporremo di una popolazione di riferimento più precisa e potremo così calcolare quote di aiuto sociale più precise e aggiornate.

Informazioni:

Norbert Riesen, UST, Sezione Aiuto sociale, tel.: +41 32 71 36578

E-Mail: Norbert.Riesen@bfs.admin.ch

ID del documento: do-i-13.04.03-01a